

## COMUNICATO STAMPA

### **Stonewallsforlife ad Euroflora**

*Grande partecipazione ai laboratori su arte e tecnica costruttiva dei muri a secco che si sono svolti nello stand del Parco Nazionale Cinque Terre*

*Parco delle Cinque Terre, 7 aprile 2025* - L'antica arte dei muri a secco è arrivata ad Euroflora grazie ai laboratori organizzati dal Parco Nazionale delle Cinque Terre nel proprio stand durante le giornate fieristiche.

Tanti i visitatori che hanno partecipato ai **laboratori che mostravano le diverse tecniche per costruire un muro a secco**: dalla preparazione del terreno, alla scelta dei sassi, al dar loro forma, al posizionamento, sempre senza alcun legante, fino al completamento del muro. Un lavoro eseguito con arte, pazienza e maestria dai **manutentori del Parco figura professionale creata - anche grazie al progetto europeo Stonewallsforlife** - cui spetta il compito di prendersi cura dei 130 km di sentieri del Parco Nazionale delle Cinque Terre che attraversano le aree terrazzate sostenute dai muri in pietra a secco

Questi rappresentano infatti strutture essenziali per la stabilità idrogeologica e per la conservazione del paesaggio agrario storico. Come illustrato nel corso delle dimostrazioni ad Euroflora, la valorizzazione e il ripristino di queste opere rappresentano una risposta efficace e sostenibile al rischio dei fenomeni di dissesto poiché i muri a secco regolano il ciclo dell'acqua mitigandone il deflusso. Inoltre, favoriscono l'infiltrazione dell'acqua nel suolo, aumentando l'umidità e consentendo la coltivazione sui "ciàn", ovvero i terrazzamenti. Contribuiscono anche alla conservazione del suolo, trattenendolo e migliorandone la fertilità, e preservano gli ecosistemi, favorendo così gli habitat che ospitano contrastando la perdita di biodiversità.

Oltre ai manutentori, ai laboratori hanno partecipato il Direttore dell'Ente Parco Patrizio Scarpellini e funzionari del Parco delle Cinque Terre che, insieme a **Stefano Bigliuzzi di Legambiente**, hanno approfondito alcuni elementi chiave del progetto come ad esempio la ricerca messa in campo dall'Università di Genova che grazie a stazioni di monitoraggio posizionate in diverse aree raccoglieranno informazioni sul comportamento delle fasce terrazzate in relazione ai diversi fenomeni meteo che accadono sul territorio e alla replicabilità del progetto in altre aree con caratteristiche simili, come sta già avvenendo nel Park del Garraf in Catalogna.

<https://www.stonewalls4life.eu> | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [You Tube](#) | [Linked In](#) | [Instagram](#)

Comunicazione | Ufficio Stampa  
*Stonewallsforlife*  
Ludovica Schiaroli  
349 4558035